



Il presidente dott. Luca Di Stefano



CIOCIARIA **EDITORIALE OGGI**

Officine Ortopediche L'AVANGUARDIA DELLA TECNICA ORTOPEDICA

www.officineortopediche.net

www.officineortopediche.net

Quotidiano della FROSINONE

ILTEMPO 1,50€

Regione Lazio

Il monito di Forza Italia agli alleati

Gli "azzurri" chiedono un rafforzamento. L'opzione di ritirare gli assessori



Frosinone

Maggioranza Antonio Scaccia fissa i paletti

Il vicesindaco: «Consiglio centrale e tracciato del Brt compatibile con il Pums»

Pagina 5

Superstrada Il rogo ieri mattina in territorio di Atina

Un altro tir prende fuoco Galleria ancora chiusa

Un altro tir a fuoco nella galle-ria "Capo di China", come quello che causò la chiusura del tunnel della superstrada Sora-Cassino il 3 maggio. È successo di nuovo. Ieri mattina un autoarticolato ha preso fuoco dentro la galleria, invasa

dal fumo. I vigili del fuoco, accorsi con carabinieri, polizia stradale, vigili urbani, protezione civile e tecnici dell'Anas, hanno tratto in salvo l'autista. Il tunnel resta chiuso con deviazioni sul posto.

Lavoro, il precariato dilaga

Il dossier Da gennaio a marzo oltre la metà dei nuovi contratti è a termine. In un anno -12% di quelli a tempo indeterminato Il segretario della Cgil Roma e Lazio, Di Cola: «È ora che si apra una discussione coraggiosa sul modello di sviluppo»

■ Diminuiscono i nuovi contratti di lavoro, ma aumentano quelli precari. È la realtà, de-scritta dai numeri dell'Inps, e denunciata dal segretario generale della Cgil Roma e Lazio Natale

della Cgil Roma e Lazio Natale Di Cola. In provincia di Frosinone nei primi tre mesi del 2024 sono sta-ti attivati 11.342 nuovi rapporti di lavoro, ma il 51% di queste assunzioni è a tempo determinato, mentre nemmeno due su dieci sono a tempo pieno. Rispetto al-lo stesso trimestre del 2023, le assunzioni scendono dello 0,93% e del 12,54% nel tempo in-determinato, mentre aumentato del 2,16% quelle a termine. In ca-lo dell'1,22% anche le cessazioni dei rapporti di lavoro e del 10,55% le trasformazioni a tempo indeterminato.

Per Di Cola: «nessuna inver-sione di tendenza, ma l'acuirsi dei mali del lavoro, tra part-time involontario e forme di precarietà più spinte».

Pagina 7



Il momento dell'inaugurazione di piazza Turriziani con il sindaco Riccardo Mastrangell e il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico

All'interno

Sora Investito da un suv il manager Antonio Mele

Pagina 19

Anagni Carabinieri Saluti a Demartis. arriva Dell'Otto

Pagina 20

M.S.G. Campano Non ce l'ha fatta l'anziano che si era buttato nel fiume

Pagina 22

Ambiente Per i giudici i superamenti dei livelli di ferro, manganese e arsenico dovuti a fenomeni naturali del suolo

Bonifica della discarica, vince

Il Consiglio di Stato respinge l'appello del Comune di Roccasecca e conferma lo stop all'ordinanza della Provincia



Frosinone

Via Fratelli Rosselli, 1-03100 Frosinone Tel. 0775.962211 redazionefr@editorialeoggi.info 32

● I consiglieri della maggloranza di centrodestra alla Regione Lazio. Quelli dell'opposizione sono invece 18.



Forza Italia avverte gli alleati

Regione Lazio Gli "azzurri" chiedono un rafforzamento in giunta. In caso contrario sono pronti anche a ritirare gli assessori Il senatore Claudio Fazzone: «La situazione è mutata. Ma sono ottimista e credo che si possa trovare un accordo definitivo»

L'ANALISI

CORRADOTRENTO

Claudio Fazzone si dice ottimista sull'esito finale della verifica politica all'interno del centrodestra regionale, ma al tempo stesso evidenzia come Forza Italia si aspetta un rafforzamento in giunta. Altrimenti è pronta a ritirare gli assessori di riferimento.

Siamo alla vigilia della ripresa dell'attività politica anche alla Regione. Il senatore Claudio Fazzone è il coordinatore degli "azzurri" nel Lazio. Ha spiegato all'Agenzia Nova: «Stiamo lavorando per cercare di migliorare la situazione in Regione e renderla più propositiva e unitaria. Non abbiamo chieva e unitaria. Non abbiamo chiesto nulla, perchè spetta al presidente Rocca e al partito di maggioranza, Fratelli d'Italia, proporre delle soluzioni. Ilmio partito ha posto un problema di cambiamento di numeri all'interno del consiglio regionale. È chiaro che se dobbiamo stare all'interno di una coalizione, nella quale non ci vengono concessi dei ruoli dove lavorare per rafforzare il consenso di FI e della stessa coalizione, siamo pronti a rimettere anche i nostri due assessorati, continuando a sostenere la maggioranza e il programma elettorale per cui siamo stati eletti. Questo a dimostrazione, rispetto a chi diceva il contrario, che non ne facciamo una questione di poltrone». Il nodo politico nasce da quel-

lo... numerico. La maggioranza di centrodestra ha 32 consiglieri, ai quali bisogna aggiungere il presidente Francesco Rocca. Le opposizioni ne contano 18, rispetto ai 20 iniziali. Perché 2 esponenti hanno aderito a Forza Italia. Questo il quadro nella coalizione: 22 consiglieri di Fratelli d'Italia, 7 di Forza Italia (8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati), 1 della Lega Poi d'a Posco Magazzi. della Lega. Poi c'è Rocca. Ma a mutare sono stati i rapporti di forza tra gli "azzurri" e la Lega. Alle elezioni di febbraio 2023 entrambi i partiti hanno eletto 3 consiglieri. Esprimendo quindi 2 assessori a testa. Poi la situazione è cambiata. testa. POLIA SILUAZIONE e CAMDIATA.
Nella Lega adesso è rimasto un solo consigliere: Laura Cartaginese.
Forza Italia è arrivata a quota 7. Ai
tre eletti (Giorgio Simeoni, Fabio
Capolei e Cosmo Mitrano) si sono
aggiunti prima Marco Colarossi e Roberta Della Casa, provenienti dal Movimento Cinque Stelle. Quindi Angelo Tripodi, eletto nel-la Lega. Infine Pino Cangemi

A destra:
il presidente
della Regione
Lazio
Francesco Rocca
Insenatore
Claudio Fazzone



(sempre del Carroccio), vicepresidente del consiglio regionale del Lazio (perlui quello in Forza Italia èstato un ritorno). Si arriva a quota 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati di Nazzareno Neri. Gli assessori sono Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Mentre per il Carroccio in giunta ci sono Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

Ha detto Fazzone all'Agenzia Nova: «C'è una situazione mutata, in consiglio regionale Forza Italia è cresciuta con l'adesione di consiglieri provenienti da altri partiti: questo significa che siamo attrattivi e rafforziamo, di consequenza, il consenso di tutto il centrodestra. Quindi, al presidente Rocca e a Fratelli d'Italia, che ha il ruolo di padre di famiglia della coalizione, abbiamo posto un problema di considerazione per ciò che stiamo facendo per rafforzare tutto il centrodestra: spetta a loro proporre delle soluzioni e noi valuteremo il da farsi. I nostri due assessori devono essere messi nelle condizioni di lavorare serena-



Sottolinea:
«Siamo
cresciuti
e abbiamo
rafforzato
l'intero
centrodestra»

mente sullo stesso piano degli altri partiti per rafforzare l'azione amministrativa. Non si può pretendere dai nostri consiglieri regionali di essere presenti peril numero legale e la votazione dei provvedimenti in aula senza avere una considerazione politica e amministrativa.

ministrativa».

A settembre in consiglio regionale arriverà il Documento di economia e finanza regionale 2025.
Un test non di poco conto. Dicevamo che Fazzone è comunque ottimista. Ha dichiarato all'Agenzia Nova: «C'è una discussione in corso, abbiamo parlato dei metodi e dell'azione amministrativa, dove c'è una sensibilità comune. L'azione amministrativa deve essere condivisa e partecipata, fondamentale all'interno della coalizione. Per gli incontri che abbiamo fatto, sono ottimista che si possa trovare un accordo definitivo prima che il consiglio si riunisca. Noi siamo sempre responsabili e corretti. Non ci sono dissapori in maggioranza e con il presidente Rocca, ma si è posto un problema di verifica». Adesso però arriverà il momento della verità. Per il centrodestra un test politico di grande importanza.

O RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone

Un lavoro sempre più precario

Il dossier La Cgil Roma e Lazio rilancia i dati dell'Inps ed evidenzia: «Nessuna inversione di tendenza ma l'acuirsi dei mali» In Ciociaria 11.449 nuove assunzioni e meno 0,93% in un anno, ma oltre la metà è a termine. Calano i contratti a tempo pieno

L'ANALISI

RAFFAELE CALCABRINA

Meno assunzioni, più precarietà e part-time. È la denuncia che fa la Cgil di Roma e Lazio.

«È iniziato così il 2024 per le lavoratrici e i lavoratori del Lazio. A confermarlo sono i dati Inps dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, elaborati dalla Cgil di Roma e Lazio e relativi al primo trimestre dell'anno in corso». Lo dichiara in una nota il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio, Natale Di Cola.

Una situazione che colpisce indistintamente tutte le province con la Ciociaria che registra 11.342 nuove assunzioni, ma anche 1.474 variazioni contrattuali e 8.815 cessazioni.

«Tra gennaio e marzo 2024-aggiunge il segretario - le nuove assunzioni sono state 218.716, l'8% in meno rispetto all'anno precedente, e il saldo con le variazioni contrattuali e le cessazioni dei rapporti di lavoro è pari a 57.420, in calo del 10% sia per la contrazione delle assunzioni che per la riduzione delle variazioni contrattuali che coinvolgono quasi esclusivamente i rapporti di lavoro full time. Infatti, delle assunzioni effettuate nei primi tre mesi del 2024 il 34,5% è un part-time, in aumento di 2,5 punti percentuali. Guardando alle tipologie contrattuali, mentre i contratti stabili riguardano meno di un'assunzione su 5 e i rapporti a tempo determinato oltre il 54%, aumenta il ricorso al lavoro in somministrazione (10%), ai contratti stagionali (7%) e intermittenti (5%)».

Da gennaio a marzo 2024, in provincia di Frosinone, si registrano 11.342 assunzioni, di cui oltre la metà, il 51,24%, a termine, ovvero 5.812. Seguono 2.210 assunti a tempo indeterminato (19,48%), 2.191 in somministrazione (19,31%), 664 in apprendistato (5,85%), 273 con contratto intermittente (2,40%) e 192 stagionali (1,69%).

Rispetto allo stesso periodo di un anno fa, le assunzioni scendono di quasi un punto percentuale, Le assunzioni nel Lazio in base ai dati dell'osservatorio sul mercato del lavoro dell'Inps

	Tempo indeterminato	A termine	Apprendistato	Stagionali	Somministrazione	Intermittente	Totale num assum
Roma	35.413	101.110	7.971	14.638	17.487	9.003	185
Frosinone	2.210	5.812	664	192	2.191	273	11
Latina	2.473	7.493	720	923	1.355	534	13
Rieti	512	1.198	149	31	731	44	2
Viterbo	956	3.015	386	385	207	640	5
TOTALE	41.564	118.628	9.890	16.169	21.971	10.494	218.
500			DO				
O O	YO L		45	E	UR		

-0.93%, da 11.449 a 11.342. Quelle a tempo indeterminato calano da 2.527 a 2.210 per un meno 12,54%. Al contrario, aumentano i contratti a termine da 5.689 a 5.812, più 2,16%. In crescita pure i rapporti in somministrazione, da 2.102 a 2.191, più 4,23%. Numeri simili per gli stagionali, da 190 a 192, mentre l'apprendistato scende da 683 a 664 (-2,78%) e l'intermittente aumenta da 258 a 273 (+5,81%).

Sempre nel primo trimestre 2024, le cessazioni dei contratti di lavoro nel Frusinate sono 8.815, di cui 3.801 a termine, 2.556 a tempo indeterminato, 1.806 in somministrazione, 355 in apprendistato, 177 tra i contratti intermittenti e 120 stagionali. L'anno scorso le cessazioni erano state 8.924, da allora è meno 1,22%.

In provincia di Frosinone risultano anche 1.474 variazioni contrattuali, di cui 1.208 trasformazioni a tempo indeterminato di rapporti a termine, 213 di apprendisti trasformati a tempo indeterminato, 41 di trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti in somministrazione, 6 di trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti stagionali e 5 di trasformazioni a tempo indeterminato da rapporti intermittenti. In un anno le variazioni registrano una diminuzione del 10,55% dalle 1.648 del primo trimestre 2023.

Per Di Cola, «seppur parziali sono dati che preoccupano rispetto allo stato di salute del tessuto economico e produttivo della nostra regione perché non evidenziano nessuna inversione di tendenza, na l'acuirsi dei mali del lavoro, tra part-time involontario e forme di precarietà più spinte. E tempo che si apra una discussione profonda e coraggiosa sul modello di sviluppo della Capitale e della Regione Lazio per uscire dalla stagnazione economica e creare occupazione stabile, sicura, dignitosa e tutelata anche in vista del Giubileo che deve tramutarsi in un'importante occasione per risanare il mercato del lavoro del nostro territorio».

A commentare i dati anche il consigliere regionale del Pd Sara Battisti: «Il quadro descritto dalla Cgil è molto preoccupante. Del resto, questo report evidenzia una situazione già nota: basti pensare, facendo riferimento alla provincia di Frosinone, al grido d'allarme lanciato in questi giorni nell'indotto Stellantis, con una situazione sempre più insostenibile viste le "ferie" forzate dell'ex Fiat e la mancanza di commesse per le aziende del Cassinate. Serve invertire la rotta, la Regione si svegli dal torpore. Troppi posti di lavoro sono a rischio».

Sara Battisti:

«Un quadro
molto
preoccupate
basti pensare
all'indotto
Stellantis»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assistenza specialistica: approvato l'elenco

REGIONE LAZIO

La Regione ha comuncato che con Determinazione G11297 di martedì scorso relativamente al punto 5.1 dell'avviso - Interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a) è stato approvato Elenco delle Istituzioni scolastiche/formative ammesammesse/non se/ammesse con riserva alla valutazione tecnica a seguito di valutazione formale.

Si evidenzia che l'ammissione definitiva al finanziamento delle Istituzioni Scolastiche/Formative ammesse con riserva è subordinata al corretto invio della documentazione integrativa richiesta e sarà oggetto di successivo provvedimento.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone e provincia

«Non c'è prova d'inquinamento»

Il caso Discarica di Cerreto, il Consiglio di Stato: i superamenti dei valori per i metalli pesanti dovuti a fenomeni locali Esclusa una connessione con l'attività dell'impianto. I giudici hanno respinto l'appello promosso dal Comune di Roccasecca

LA SENTENZA

RAFFAELE CAL CABRINA

Annullata definitivamente l'ordinanza della Provincia del 6 dicembre 2019 che intimava alla Mad, proprietaria della discarica di Roccasecca, "i necessari interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale".

Il Consiglio di Stato, infatti, ha rigettato l'appello del Comune di Roccasecca contro la sentenza del Tar del 9 giugno 2021 che accoglieva il ricorso della Mad e annullava il provvedimento. Nel giudizio promosso dall'ente, rappresentato dall'avvocato Gennaro Rocco Notarnicola, si sono costituite in giudizio la Mad, difesa dall'avvocato Cristiana Loreti, e la Regione Lazio, con l'avvocato Teresa Chieppa, insistendo per l'infondatezza dell'appello e la Provincia di Frosinone, con l'avvocato Mariacristina Iadecola, che, invece, ne ha chiesto l'accoglimento.

Per accertare quali fossero "gli effettivi valori di contaminazione del sito, in particolare delle acque, e sulla loro origine, con indicazione del fattore causale", il Consiglio di Stato ha disposto una verificazione. La questione sollevata dal Comune di Roccasecca ruotava sul superamento dei valori di contaminazione di suolo e sottosuolo per ferro, piombo, manganese e arsenico sulla base di riscontri dell'Arpa e del monitoraggio dell'Irsa-Cnr.

Il verificatore, il direttore del



corso di laurea in ingegneria per l'ambiente alla Sapienza di Roma, ha concluso che «"i superamenti di ferro, manganese e arsenico scrive il Consiglio di Stato - misurati nelle acque sotterranee soggiacenti l'impianto gestito dalla società Mad, sono associati a fenomeni naturali, dovuti a specifiche

«Arsenico, ferro e manganese possono naturalmente essere presenti in concentrazioni anche piuttosto elevate» condizioni geogeniche e geologiche dell'area" e che l'andamento dei valori riscontrato nel corso delle misurazioni, con il superamento della soglia di contaminazione di suolo e sottosuolo "è un indicatore di potenziali fenomeni locali, in atto, correlabili alle condizioni geogeniche del suolo"».

La discarica

di proprietà

della Mad srl,

società che aveva

al Tar ottenendo

l'annullamento

dell'ordinanza

della Provincia per

la bonifica del sito

promosso il ricorso

di Roccasecca

Un meccanismo, peraltro, riscontrato «in altri siti italiani».

Per il verificatore «"arsenico, ferro e manganese possono naturalmente essere presenti, in concentrazioni anche piuttosto elevate, nelle acque sotterranee, ed anche superiori ai limiti di legge"... precisando che "questa ipotesi, che non riconduce tali concentrazioni elevate alla presenza di fenomeni di contaminazione provenienti dalla presenza della discarica per rifiuti non pericolosi... è avvalorata dai risultati delle analisi... dei campioni di acque sotterranee"».

Per il Consiglio di Stato, «alla luce di tali risultati» va «confermata la valutazione espressa dal Tar circa l'insufficienza e l'incongruità della motivazione del provvedimento impugnato in primo grado in relazione all'indicazione delle modalità di contaminazione del terreno e della falda e, soprattutto, alla pretesa riconducibilità della contaminazione stessa all'impianto della Mad».

Il Consiglio di Stato ricorda la giurisprudenza in materia secondo la quale «l'obbligo di bonifica è in capo al responsabile dell'inquinamento che le autorità amministrative hanno l'onere di individuare e ricercare». Il proprietario dell'area non responsabile dell'inquinamento ha solo una facoltà di bonifica. In sostanza, manca il «requisito indispensabile dell'individuazione della Mad come responsabile dell'inquinamento».

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino

cassino@editorialeoggi.info

Per il consigliere sono cinque gli anni in cui si parla della bonifica di Nocione senza intervenire seriamente



«Sull'ambiente si deve fare di più»

Politica Carmine Di Mambro incalza su Nocione: è da anni che si parla della bonifica, adesso spero che si dia precedenza ai fatti Per il consigliere d'opposizione anche gli interventi di rigenerazione urbana realizzati non rendono Cassino una città green

L'INTERVENTO

■ Un tema che merita di essere attenzionato e affrontato diversamente. È perentorio Carmine Di Mambro, consigliere di opposizione afferente alla lista "Cassino al Centro", nell'analisi che ha fatto sulla condizione ambientale del comune di Cassino.

«Per me - dichiara Di Mambro - la tematica ambientale è fondamentale. Ho combattuto per anni affinché venissero bonificati i siti inquinati di Cassino. Ritengo che tale questione dovrebbe essere la priorità assoluta per qualsiasi amministrazione. Con gli effetti dello stato dell'ambiente - osserva - i cittadini ci devono convivere: pensate a quello che respiriamo o a quello che mangiamo. Un'amministrazione che lo tutela, sotto ogni forma - sottolinea - è un'amministrazione virtuosa ».
«Le criticità ambientali che vi-

vono i cassinati sono sotto gli occhi di tutti. È da cinque anni che si parla della bonifica del Nocione, adesso spero che si dia prece-denza ai fatti più che alle parole. La raccolta differenziata - aggiunge - funziona male e non rispetta i parametri che dovrebbero essere alla base del servizio. I contenitori dei rifiuti non vengono mai sottoposti a disinfestazione, le aree condominiali spesso sono il luogo preferito da cinghiali e topi, e l'isola ecologica non funziona come dovrebbe. Il concetto di ambiente a Cassino rimarca - deve essere rivisto in toto. Le azioni più incisive dovrebbero essere per l'appunto legate alla gestione della raccolta di rifiuti. La società che se ne occupa deve garantire, con mezzi moderni e adeguati, un adeguato servizio. Ci deve essere una maggiore presenza di personale in strada e di contenitori lungo le vie della

Il consigliere comunale Carmine Di Mambro durante un intervento in assise

combattuto

per anni

affinchè

venissero

inquinati»

bonificati i siti



nostra città, a disposizione della popolazione e di coloro che hanno animali in casa».

Per Di Mambro è fondamentale agire sul versante educativo, al fine di contrastare certi fenomeni: «Più che di prevenzione - aggiunge - io parlerei di educazione ambientale, perché molto spesso le amministrazioni comunali devono combattere contro l'inciviltà dei residenti. Basti pensare ai bisogni degli animali lasciati lungo i marciapiedi, oppure allo smaltimento di oggetti in ferro e materiale da lavoro in zone isolate del territorio. In aggiunta all'azione educativa - osserva - è fondamentale prevenire adeguatamente questi fenomeni, posizionando delle telecamere nelle zone di maggiore criticità».

Il consigliere d'opposizione riflette su come, l'azione di rigenerazione urbana, posta in essere dall'amministrazione Salera, non rappresenti di per sé un miglioramento della condizionale ambientale di Cassino. «Se per città Green - rileva - parliamo di un'area, quella di Corso della Repubblica, resasi pedonale ma completamente vuota di verde, allora il nostro concetto di rigenerazione è lontano anni luce da quello attuato in tantissime altre

realtà. Rigenerazione - sottolinea - vuol dire soprattutto presenza di alberi cattura smog e ombreggianti, di acqua e di flora e non certamente di mattoni.

Tra l'altro è un'area che durante l'estate, da mezzogiorno alle otto di sera, è impercorribile per quanto rovente. La rigenerazione, per come la concepisco io, prevede piste ciclabili a norma e non gettate di vernice e pericolosi cordoli. Se a Cassino - conclude - si parla di rigenerazione attuandola con il criterio che è sotto gli occhi di tutti, allora io ho un altro concetto di ambiente e salute». •

Di Mambro

pedonale

ritiene l'isola

impercorribile

in certi orari

estivi perché

rovente

O RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora · Valcomino

Investito da un suv, Mele in ospedale

L'amministratore unico della municipalizzata soccorso e ricoverato

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Preso in pieno da un'auto in transito: è stato scaraventato a terra ed ha riportato una prognosi di trenta giorni.

È ricoverato all'ospedale Santissima Trinità di Sora l'amministratore unico della società Ambiente e Salute Srl, Antonio Mele, investito in via Ludovico Camangi, nella zona di San Giuliano Sura, lunedì scorso intorno



Qui accanto l'amministratore unico della società Ambiente e Salute Antonio Mele investito lunedì in via Camangi

alle 18.15. Sul posto sono giunti gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza, che ha portato il ferito al pronto soccorso, e una pattuglia della polizia locale che ha proceduto ai rilievi di rito.

L'amministratore della municipalizzata che gestisce il servizio rifiuti aveva parcheggiato la sua auto sul lato destro della carreggiata; doveva entrare in un'abitazione situata sullo stesso lato del marciapiede, senza dunque attraversare la strada. Appena sceso dalla sua vettura, però, il conducente di un suv, residente a Sora, ha sfiorato la sua auto parcheggiata prendendolo in pieno e procurandogli delle fratture multiple.

Dal letto d'ospedale Mele si dice fiducioso di poter tornare presto in piena attività. L'impatto con l'auto che l'ha investito è stato violento e proseguono gli accertamenti clinici per avere un quadro più dettagliato delle sue condizioni di salute.

Appresa la notizia del drammatico incidente occorso ad Antonio Mele, il sindaco Luca Di Stefano ha rivolto un augurio all'amministratore della società Ambiente e Salute Srl: «Un augurio di pronta guarigione, sperando che possa rimettersi al più presto", ha detto il primo cittadino. Anche altre persone che hanno saputo dell'accaduto hanno raggiunto il giovane amministratore unico della municipalizzata in ospedale per esternargli vicinanza e l'auspicio di una rapida ripresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SORA

Ripartito ieri il rogo a Colle Sant'Angelo

Ancora fiamme sul colle Sant'Angelo, a Sora. leri mattina l'incendio che sembrava domato ha ripreso vigore. Numerose le segnalazioni da parte degli automobilisti di passaggio sulla superstrada per Avezzano. Un incendio che sta divorando la montagna ormai da tre settimane. Sul posto vigili del fuoco e protezione civile.

SORA

Supertavolata in archivio È stato un successo

Archiviata la terza edizione della "Tavolata Lunga un Corso". "Grazie a tutti gli esercenti che si sono resi disponibili a partecipare all'organizzazione. Grazie a Pietro Marcelli ed Annamaria Giordano che hanno reso possibile l'iniziativa", scrivono in una nota il sindaco Di Stefano e la sua vice Gemmiti.

SORA

"Meravigliose letture" stasera al chiostro

Questa sera, alle 21.30, nel chiostro della biblioteca comunale, tornano "Meravigliose letture: voci e storie in cerca di giovani ascoltatori" a cura dei "Gatti Ostinati", dedicate a bambini e ragazzi ma apprezzatissime anche dagli adulti. Da molti anni Davide Fischanger e Cataldo Nalli sono impegnati in progetti di animazione culturale e di promozione della lettura.

Scuolabus, Caligiore a muso duro

Il caso Il sindaco risponde alle critiche avanzate dal collettivo "Ceccano 2030" sulla partenza del servizio a gennaio E spiega perché l'amministrazione ha maturato la decisione di posticipare l'avvio del trasporto rendendolo però gratuito

CECCANO

Non si fa attendere la risposta del sindaco Roberto Caligiore alla polemica sul servizio scuolabus, che partirà solo a gennaio ma che sarà gratuito, innescata dal collettivo "Ceccano 2030".

«Dispiace constatare che, ancora una volta, "Ceccano 2030" dia lezioni di amministrazione ben sapendo che le ricette che propone, alla luce della situazione delle casse comunali dovuta alla mala gestione della sinistra che ci ha preceduto, a loro vicina, siano anacronistiche e impraticabili afferma il sindaco - E dispiace ancora di più che facciano demagogia sulla pelle dei cittadini, proponendo cosa? Abbonamenti in base all'Isee? Lo abbiamo fatto in tutti questi anni e gli scuolabus hanno continuato a viaggiare vuoti. Voglio anche chiarire che gli abbonamenti dello scorso anno non erano gonfiati, come loro sostengono, anzi abbiamo ridotto ulteriormente le tariffe, da sempre sotto la media provinciale, per venire incontro alle famiglie, ricordando anche che numerosi cittadini sono esenti dal pagamento».

Caligiore risponde anche sull'accusa di favorire l'inquinamento atmosferico per via dell'aumento del traffico dovuto all'assenza
degli scuolabus, argomento che
definisce «pretestuoso», spiegando: «Proprio per l'esiguo numero
di utenti che usufruivano del servizio, le auto in sosta davanti ai
plessi scolastici in entrata e in
uscita degli alunni sarà quello fisiologico di tutte le città d'Italia,
così come il traffico».

Quindi il primo cittadino entra nel dettaglio ricordando come al-l'inizio dell'anno scolastico appena trascorso gli uffici abbiano dovuto rimodulare le linee, rimaste comunque più numerose che in altri comuni della provincia. «Rimettere mano al servizio si è reso necessario perché, negli ultimi dieci anni, la forbice tra i costi sostenuti dal Comune per il servizio di scuolabus e il ricavato degli abbonamenti si è allargata sempre di più a fino ad arrivare al punto che

Roberto
Caliglore
replica
alle accuse
avanzate
dal collettivo
"Ceccano 2030"
sulla partenza
posticipata
a gennaio
del servizio
scuolabus

Isindaco

l'ente sta oggi ricevendo dagli abbonamenti poco meno del 10% rispetto alla spesa sostenuta, a fronte delle previsioni che erano del 60%. All'inizio dello scorso anno scolastico la ditta che gestisce il trasporto aveva promosso una raccolta firme per valutare l'interesse dell'utenza. Il sondaggio aveva prodotto circa 800 sottoscrizioni, invece gli abbonamenti effettivi sono stati solo 250 circa. A questo va aggiunto che, nonostante quello del trasporto scolastico sia un tema molto sentito dalla cittadinanza, è proprio quest'ultima a non aver risposto in modo massiccio all'offerta comunale, tanto che è sotto gli occhi di tutti che l'anno scorso gli scuolabus abbiano viaggiato semivuoti. Ciò ha significato che la riduzione di linee e di tariffe, attuata nella fase sperimentale dello scorso anno scolastico, non abbia prodotto la riduzione di quella forbice dovuta alla differenza fra i costi del servizio e gli abbonamenti effettuati, quindi il servizio continua ad essere in

forte perdita e il Comune, che si trova in riequilibrio di bilancio, non può sostenere simili costi, in quanto l'esborso grava interamente sulle proprie economie».

«La nostra amministrazione aggiunge Caligiore - sta pagando dal 2015 le quote annuali più gli interessi di ben 123 mutui assunti dalle amministrazioni di centrosinistra che ci hanno preceduto. "Ceccano 2030" pensa forse che l'amministrazione Caligiore non abbia a cuore le famiglie che loro fomentano per meri scopi di ritorno elettorale? Ci rendiamo conto dell'importanza del servizio scuolabus e proprio questa consapevolezza ci ha portato a decidere di non eliminare il servizio come accaduto, invece, in molti altri comuni, ma a provvedere a un'ennesima rimodulazione che ci consenta di contenere i costi e al contempo di garantire le famiglie che intendano usufruirne».

Da qui la rassicurazione del sindaco: «Gli scuolabus partiranno a gennaio 2026 e saranno gratulti. Gli uffici ci hanno garantito la sostenibilità della spesa, proprio perché il trasporto parte da gennaio. Si tratta di conti e non chiacchiere al vento fatte senza avere contezza di ciò di cui si parla. I cittadini comprenderanno perché sono maturi e non certo la pletora di "questuanti" che le amministrazioni di centrosinistra avevano alimentato per anni ripulendo le casse comunali con servizi gratuiti non sostenibili».

Le linee dello scuolabus verranno riviste tenendo conto della distanza dalla scuola di riferimento,
privilegiando i residenti più distanti, secondo modalità che verranno analizzate dagli uffici insieme alla ditta che si aggiudicherà la
gara e fino a esaurimento dei posti
disponibili sugli scuolabus. Qualora le richieste risultassero superiore ai posti a disposizione, si
prenderà in considerazione l'Isee.

«Ci tengo a precisare - conclude il sindaco - che queste scelte sono state attentamente ponderate per assicurare un servizio che garantisca il diritto allo studio e aiuti le famiglie nell'organizzazione logistica, ottemperando agli obblighi di buona amministrazione che impongono di razionalizzare la spesa. La sperimentazione ci consentirà di preparare un nuovo bando e sin da oggi siamo in grado di poter affermare che, da settembre del 2025, il servizio sarà garantito per il numero di anni previsto dal bando e questo anche, probabilmente, ammortizzando ulteriori costi gravanti sull'Ente in consi-derazione della "volatilità", in questi anni, nell'utilizzo del Tps. È questo, ad oggi, l'unico modo di mantenere ed efficientare un servizio, non obbligatorio per il Comune, mà a cui l'amministrazione Caligiore non vuole rinunciare nell'ottica di quella volontà di stare al fianco della cittadinanza. Le fumose polemiche, prive di proposte interessanti e concrete per la città da parte di "Ceccano 2030" le lasciamo alle loro serate tra amici a discutere di come era bello governare quando non e'erano equilibri di bilancio da rispettare e la finanza era creativa».

Troppo pochi gli utenti per poter incassare i fondi necessari per un anno «Scelte ponderate per garantire il diritto allo studio e alutare le famiglie»

Frosinone

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it

Agosto 2024



MERCATINO DELL'USATO

Ottre 400 auto a pressi ribassati Via Monti Lepini EM 8 800, Caccano (18)

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Immersi nella natura a cavallo lungo i tratturi Pugliesi a pag. 36



Serie B

Mercato Frosinone, ultimi colpi: in arrivo Luis Hasa dalla Juve Next Gen Cobellis a pag. 39



La variante per il percorso «Brt, le modifiche in linea con il piano della mobilità»

L'assessore Antonio Scaccia replica ai dubbí sollevati dal consigliere Anselmo Pízzutelli sulla legittimità delle variazioni al progetto Pernarella a pag. 32

Trema l'indotto Stellantis

▶ Calano commesse e servizi, cinque aziende verso la chiusura: 200 posti a rischio Slitta a metà settembre il ritorno in fabbrica per i lavoratori "Cassino Plant"

Indotto Stellantis sempre più in crisi. Cinque aziende chiusura a causa dell'esauri-mento degli ammortizzatori so-ciali attivati dopo il calo delle commesse e dei servizi. Sono circa 200 i posti di lavoro a rischio ma non va meglio agli operai del gruppo Fca-Stellantis: a breve la comunicazione di prolungamento dello stop estivo, in un primo momento fissato all'8 settem-bre, ora prolungato al 15. Si pre-vede un autunno agitato, i sinda-cati chiedono un incontro urgente al Governo e alla Regione con l'attivazione di un tavolo perma-nente su Cassino Plant.

Simone a pag. 35

L'incidente sulla Monti Lepini

Lorenzo, è il giorno dell'addio Sempre gravi le condizioni dei feriti

È in programma que-sta mattinaalle 10,30 il funerale di Loren-zo Papa, il ragazzo di 21 anni morto domenica a seguito di un incidente stradale sulla Monti Lepini. Dopo le esequie, la salma sarà tumulata Lorenzo Papa, al cimitero di Isola oggi l'addio



del Liri. Sempre oggi l'incarico per la peri-zia sui telefoni e le au-

Nel frattempo restano gravissime le con-dizioni dei feriti, Mat-teo Pompili e Davide Ippoliti, ancora in prognosi riservata.

Mingarelli a pag. 33

I controlli dei carabinieri nei locali

Alimenti scaduti nel bar-gelateria: multa e sospensione dell'attività

sanitarie carenti, pro-dotti scaduti e non tracciati. I carabinie-ri del Nas hanno sospeso un bar-gelateria in Ciociaria. Sono ria in Ciociaria. Sono stati sequestrati circa cento chili di alimenti di vario tipo: I controlli del Nas



alla loro provenienza, parte erano già scadu-ti. Per il titolare è scattata una sanzione di duemila euro. I controlli si inseriscono nelle attività a tutela dei consumatori.

i codici con cui risalire

«Metalli fuori legge nel suolo, non è colpa della discarica»

LA SENTENZA

La discarica Mad di Roccasecca non è responsabile dei livelli di Ferro, Manganese ed Arsenico superiori al limiti di legge nei terreni circostanti e sottostanti l'impianto. Lo stabilisce una sentenza della la Quarta Sezione del Consiglio di Stato che ha rigettato il ricorse del Comune di Roccasecca e confermato guando deciso in prifermato quando deciso in pri-mo grado dal Tar nel giugno 2021. Tutto nasce dall'ordinan-za con cui la Provincia di Frosi-none intimava a Mad di adotta-re «i necessari interventi di messa in sicurezza e ripristino messa in sicurezza e ripristino ambientale» in quanto era sta-ta rilevata la presenza di me-talli oltre i limiti di legge. Mad aveva impugnato l'ordinanza di fronte al Tar sostenendo che non ci fosse alcuna eviden-za di una sua responsabilità nell'inquinamento. Ed il tribu-nale amministrativo gli aveva dato ragione. Il Comune di Roccasecca ha presentato appello al Consiglio di Stato.

LA SUPER PERIZIA

LA SUPER PERIZIA
I giudici hanno affidato una
super perizia al direttore del
corso di laurea in Ingegneria
per l'Ambiente e il Territorio
dell'Università La Sapienza di
Roma, chiedendogli di accertare quali fossero «gli effettivi valori di contaminazione del sito, in particolare delle acque, e
risalire alla loro origine, con risalire alla loro origine, con indicazione del fattore causale che li aveva determinati». La perizia ha accertato che «i su-peramenti di Ferro, Manganese ed Arsenico misurati nelle acque sotterranee soggiacenti l'impianto gestito dalla società Mad sono associati a fenome-ni naturali, dovuti a specifiche

ni naturali, dovun a specificne condizioni geogeniche e geolo-giche dell'area». E che il superamento dei va-lori «è un indicatore di poten-ziali fenomeni locali, in atto, correlabili alle condizioni geocorrelabili alle condizioni geogeniche del suolo». Alla stessa
conclusione era arrivato anni
fa uno studio dell'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale: ha
certificato che quei valori sono così alti per la naturale
composizione del terreno. Per
questo, il Consiglio di Stato ha
rigettato il ricorso del Comune
di Roccasecca. E confermato
che Mad non può essere individuato come «responsabile
dell'inquinamento». La discarica è chiusa da oltre due anni.

Camion a fuoco nella galleria, Superstrada chiusa

▶Paura nel tunnel Capo di Chino ad Atina: cella frigo prende fuoco, traffico nel caos

Camion a fuoco all'interno della Camion a fuoco all interno della galleria Capo di Chino ad Atina: mattinata d'inferno sulla Superstrada Cassino-Sora. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore prima di domare le fiamme e risitatica del del consegnato del consegnatorio del prima di domare le naime e ri-pristinare i sistemi di sicurezza. Il tunnel è stato chiuso per gli accertamenti strutturali, esatta-mente come era successo a mag-gio scorso, dopo un altro incen-dio simile che aveva visto coindio simile che aveva visto coin-volto un mezzo pesante. E' stata attivata la viabilità interna ai co-muni della Valcomino in attesa sella riapertura della galleria. Pugliesi a pag. 34

Regione Lazio Forza Italia: «Pronti a uscire dalla giunta»

Dopo la tregua estiva ritorna la querelle sugli assessori in Regione. Il coordinatore di Forza Italia, Claudio Fazzone: «Se non ci vengono concessi dei ruoli dove lavorare, siamo pronti ad uscire dalla giunta».

Carini a pag. 43



Iniziativa dell'Avis a Giuliano di Roma Passeggiata contro la sedentarietà

PREVENZIONE

Una passeggiata contro la seden-tarietà. A organizzarla è l'Avis (Associazione volontari sangue) di Giuliano di Roma.

di Giuliano di Roma.
L'appuntamento è domenica 8 settembre alle 08.30 e l'iniziativa rientra nel progetto "Rosa e Rosso, strategie di salute" che prevede di unire il momento della donazione del sangue e delle varie attività organizzate per promuoverla, alla promozione della prevenzione oncologica della denea per il momento della denea per il momento della de della prevenzione oncologica delle donne per il tumore della mammella, del colon retto e del-la cervice uterina, «affinché il

tempo dedicato a questo nobile gesto diventi anche tempo di cu-ra per sé stessi» - si legge in una

La camminata accessibile a tut-ti, si svolgerà presso il Sentiero Natura di Patrica con partenza dall'area pic-nic contrada Valia-

na.
L'istruttrice dell'associazione
Nordic Walking, Sabrina Bottini, oltre a guidare i partecipanti
per il "Senitero Cascinotto" illustrerà flora e fauna presenti. Al
termine sarà possibile partecipare ad una lezione di Pilates a cura di Annalisa Buraglia e provaaccome mantenersi in frama di re come mantenersi in forma attraverso questa disciplina. Con-

sigliato a chi vorrà partecipare signiato a cni vorra partecipare abbigliamento sportivo, cappellino e tappetino per coloro che volessero cimentarsi nel pilates. La biologa nutrizionista Giulia Piccirilli, invece, sarà disponibie per ogni consiglio alimentare e nutrizionale.

Al termine della passeggiata l'A-vis di Giuliano di Roma offrirà la merenda e verranno inoltre rilamerenda e verranno inoltre rilasciati materiali per le buone
prassi della prevenzione, mentre e sarà possibile prenotare
mammografie e pap test. Per informazioni e adesioni si può
contattare il numero
3939360413 o utilizzare i canali
social dell'associazione Avis.
Giuliano di Roma.



Il sentiero natura di Patrica, dove si svolgerà la passeggiata

DONAZIONE A TORRICE

Avis frosinone promuove l'iniziativa di raccolta sangue con autoemoteca regionale: Appuntamento domani, venerdì 30 agosto nel Comune di Torrice. «Rispondiamo così alle esigenze ospedaliere della Regione Lazio espresse con l'appello alle Avis per effettuare le chiamate ai do-

L'Avis di Frosinone è contattabile dal sito internet (www.avisfro-sinone.it), dove basta chiedere informazioni per conoscere tut-ti i dettagli della solidarietà at-traverso le donazioni di sangue. L'autoemoteca sarà in piazza degli Emigranti, a Torrice, dalle 7,30 alle 12,30

Frosinone Gli auguri per il nuovo incarico a Roma



Di Stefano saluta il questore Condello

Il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano, ha salutato Questore Domenico Condello prima del suo trasferimento a Roma per il nuovo incarico alla reggenza dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso la Camera dei Deputati. Di Stefano ha voluto esprimere personalmente a Condello l'apprezzamento per l'eccezionale lavoro svolto durante il suo incarico a Frosinone durato circa due anni e mezzo.

AUTOMOTIVE

minati e oltre

200 posti di la-

voro rischiano

da parte di Stel-

lantis c'è un

continuo ricor-

so agli ammor-

tizzatori socia-

li. Anche gli

operai della fab-

brica di viale

Umberto Agnel-

li, a casa ormai

da un mese tra

ferie estive e 'so-

lidarietà', ri-

schiano di pro-

lungare il rien-

tro che attual-

mente è previ-

sto per lunedi 9

settembre: da

fonti interne ap-

pare però certo

che il rientro

slitterà di circa

una settimana.

ovvero a metà

E intanto i sin-

dacati sono già

in trincea per

quel che riguar-

da alcune azien-

de dell'indotto.

Lo scorso mese

di maggio gli

"Htl Fitting"

operai

della

che dà lavoro a circa quaranta

operai che si occupano dell'as-

semblaggio dei pneumatici sia

per lo stabilimento di Cassino

che per quello di Pomigliano -

hanno incrociato le braccia a

causa del blocco dei pagamenti.

La direzione aziendale della "Htl

Fitting" aveva infatti comunica-

fabbrica

settembre.

Lo stabilimento Stellantis di Cas-

sino si prepara ad un lungo au-

tunno caldo. Sono cinque le aziende dei servizi a rischio

chiusura nei prossimi mesi: gli

ammortizzatori sociali sono ter-

Stellantis, altre incertezze: 200 posti di lavoro in bilico

▶Calano le commesse e i servizi: a rischio ▶Per i lavoratori Fca slitta anche il rientro di chiusura cinque aziende dell'indotto dalle ferie: linee attive da metà settembre

PRODUZIONE

AI MINIMI

STORICI

Linea di

della

tis di

Cassino,

dove la

montaggio

all'interno

stabilimento

Fca-Stellan-

produzione

nell'ultimo

ai minimi

l'occupazio-

risentendo in

particolare,

gli stop ai

un altra

turni sono

questione

maniera

che incide in

negativa sui

salari degli

operai, per

questo si

cerca una

soluzione

nuovi

modelli

elettrici a

partire dal

nuovo anno

partenza dei

ne ne sta

storici:

anche

modo

anno è scesa

di andare in fumo. È una vera e propria emergenza quella che sta fronteggiando l'indotto del settore automotive: a causa del calo di commesse

> I SINDACATI RINNOVANO LA RICHIESTA D'INTERVENTO AL GOVERNO **SU CASSINO PLANT**

to di non riuscire più a pagare gli stipendi agli operai in quanto l'ultimo pagamento ricevuto da parte di Stellantis risaliva a tre mesi prima.

LA BATTAGLIA

Dopo una lunga battaglia sindacale la situazione tornò alla normalità, ma adesso rischia di pre-

cipitare nuovamente: l'azienda sarebbe intenzionata a cessare le attività produttive per questo motivo la Uilm Frosinone nella giornata di ieri ha richiesto un incontro urgente per discutere la gravità della situazione attuale. «Si tratta di un'azienda con una forza lavoro di circa 40 dipendenti, operativa dal 2021 nel

LE TAPPE

L'annuncio di Tavares

«A Cassino la piattaforma per veicoli elettrici». questo l'annuncio di Tavares nel corso di una visita nello stabilimento. Previsti tre nuovi modelli tra il 2025 e il 2027. La 'scossa' elettrica fa ben sperare, ma ancora non c'è stato alcune effetto positivo.

Nuove uscite e solidarietà

Con il 2024 inizia uno degli anni più difficili, di transizione verso l'elettrico. A inizio anno con le uscite incentivate vanno via altri 250 operai e viene annunciata la 'solidarietà per tutto l'anno. preoccupati per il futuro.

Il caso arriva al Ministero

Il caso Stellantis all'attenzione del Mimit e della Regione: Angelilli è ottimista mal si combacia con il continuo ricorso alla Cig: la fabbrica chiude il 30 luglio e riaprirà a metà settembre.

territorio di Cassino, collegata a sua volta ad altre aziende appaltatrici con ulteriore forza lavoro e si occupa dell'assemblaggio di pneumatici e cerchi per i model-li Stelvio, Giulia, Grecale prodotti presso lo Stabilimento di Piedimonte e Tonale prodotto a Pomigliano», spiega la Uilm Frosinone che aveva già alzato il livello di guardia e sottolineato l'allarme «perchè Stellantis continuava a ragionare solo nella direzione di efficienze e della riduzione dei costi». Spiega il segretario della Uilm di Frosinone: Il Territorio di Frosinone deve essere posto al centro di una discussione seria di investimenti e di sostegni concreti alle produzioni da tutte le parti e gli Enti interessati ad ogni livello politico, istituzionale e aziendale. L'incontro richiesto, con carattere di urgenza, alla HT&L deve essere svolto tempestivamente perchè il nostro territorio non può sopportare un'ulteriore perdita di posti di lavoro. La salvaguardia dei posti di lavoro è la priorità soprattutto in questo momento storico». Insomma, nonostante le rassicurazioni giunte il 28 luglio scorso dopo il vertice in regione, la situazione di Stellantis e delle fabbriche dell'indotto di Cassino resta sempre più difficile, a mettere in guardia sulle difficoltà che sta vivendo la Ciociaria per quel che riguarda il mercato del lavoro è la consigliera regionale del Pd Sara Battisti, che spiega: «Calano le assunzioni, aumentano contratti part-time e precarietà: il quadro descritto dalla Cgil, sul fronte del mercato del lavoro nel Lazio nei primi mesi del 2024, è molto preoccupante». Del resto, questo regià nota: «Basti pensare, facendo riferimento alla Provincia di Frosinone, al grido d'allarme lanciato in questi giorni nell'indotto Stellantis, con una situazione sempre più insostenibile viste le 'ferie' forzate dell'ex Fiat e la mancanza di commesse per le aziende del cassinate. Serve invertire la rotta, la Regione si svegli dal torpore. Troppi posti di lavoro sono a rischio» è il monito che arriva dalla consigliera regionale dem preoccupata per quanto sta accadendo nello sta-

> Alberto Simone © RIPRODUZIONE RISERVATA

bilimento Stellantis di Cassino.

CORRIERE DELLA SERA





Il fotografo e la malattia Toscani: sorpreso da tanto affetto

FONDATO NEL 1876

Domani in edicola Barbero, 16 libri per scrivere la Storia il primo volume della collana di saggi del professore piemontese



I conti. le scelte

QUEL PESO POLITICO DEL DEBITO

i apre la stagione del bilancio, nella quale il governo è il protagonista: la protagonista: la legge di Bilancio può essere proposta solo dall'esecutivo, in tutti i sistemi politici, fin da quando si risolse il conflitto costituzionale prussiano, che oppose Bismarck al parlamento (1859-1866). Intorno alla decisione di bilancio ruota però tutta la politica nazionale.

Sul bilancio italiano, che ha un ordine di grandezza di 1.200 miliardi annui (compreso il rimborso prestiti), grava lo stock del debito pubblico, che debito pubblico, che ammonta a quasi 3,000 miliardi e si e formato principalmente nell'ultimo mezzo secolo, a partire dal 1971. raggiungendo un picco all'inizio degli anni '90 del secolo scorso, seguito da una diminuzione e da un diminuzione e da un diminuzione e da un ulteriore aumento nel secondo e terzo decennio del nuovo secolo. Questo alimenta i timori di manovre «lacrime e

sangue». Uno stock di debito così alto condiziona in modi diversi la politica: costituisce una strettoia che riduce il margine di manovra dell'azione governativa, aumenta il peso del passato sulle decisioni per il futuro limita la sovranità, costringe a una continuita di politiche.

Per illustrare questi aspetti politici del debito pubblico, bisogna partire dall'osservazione fatta sessanta anni fa da un grande politologo americano, Aaron Wildavsky, autore di uno dei pochi volumi sulla politica di bilancio. continua a pagina 28 Passo avanti di Fitto per il ruolo di commissario. Riforme, Salvini contro la Cei. Il vertice tra alleati

Doppia sfida per il governo

Nomine Ue e misure economiche. Weber: Italia non isolata, al lavoro con Meloni

di Marco Cremonesi

na ripresa che coincide con nuove sfide. Il governo dovrà decidere sul commissario Ue e affrontare le misure economiche. Il leader del Ppe Weber vede Meloni. Si av-vicina il vertice tra alleati.

da pagina 2 a pagina 6

FONTANA, LOMBARDIA

«Accelero sull'Autonomia Stupito da FI»

di Maurizio Giannattasio



INTERVISTA CON IL LEADER DEL PPE «Meritate un ruolo forte

Bene il patto sui migranti»

'Italia merita un ruolo importante. E il patto sui migranti va sostenuto»: così il leader del Ppe Manfred Weber. a pagina

MAGGIORANZA, PARLA LUPI (NOI MODERATI) «Basta dissidi interni. chi ci vota chiede unità»

e risorse servono altrove, no alle pensioni anticipate, basta politica degli slogan», dice Maurizio Lupi.

IL VIA ALLA PARALIMPIADE Lo sport e i diritti (tutti i giorni) delle persone con disabilità

di Elisabetta Soglio



' immagine è forte, ma non vogliamo fermarci lì. La campionessa britannica Lady Tanni Grey-Thompson, plurimedagliata, membro della Camera dei Lord, scende dal treno a braccia perché sul binario di King's Cross nessuno, addetto o passante, la aiuta. continua a pagina 28

Cinema

Bellucci, la prima diva tra le stelle di Venezia

di Valerio Cappelli, Paolo Mereghetti e Stefania Ulivi

lla Mostra del cinema di Venezia arriva la A prima diva: Monica Bellucci. L'attrice umbra è protagonista di Beetlejuice Beetlejuice diretto dal compagno Tim Burton. Leone alla carriera per Sigourney Weaver.

alle pagine 38.39 e 41

Israele Hamas: allarga il conflitto Raid in Cisgiordania vittime e proteste Interviene l'Onu

di Lorenzo Cremonesi

onflitto in Medio Oriente: raid e morti ancora in Cisgiordania. Il monito dell'Onu: «Israele deve rispettare il diritto internazionale». E anche Hamas protesta. alle pagine 8 e 9 Olimpio, Privitera

Crisi Libertà vigilata per Durov La Nato con Kiev «Intensifichiamo gli aiuti militari»

di Alessandra Coppola e Marta Serafini

uovi aiuti militari all'Ucraina. Lo ha Nato Jens Stoltenberg. Il fondatore di Telegram, Pavel Durov, in libertà vigilata alle pagine 10 e 11 Rovelli

Giallo di Parabiago, altre morti sospette

É accusata di aver fatto uccidere il compagno: verifiche sulla scomparsa di due ex mariti

un altro ucciso in Brasile, Pae

SPARITO DOPO IL DELITTO Sharon, la pista di un pusher

di Maddalena Berbenni

i cerca il coltello che ha ucciso Sharon. Scandagliati ruscelli, boschi e tombini con il metal detector. Spunta l'ipotesi che il killer sia un pusher.

a pagina 16

donna.

di Cesare Gluzzi

ltre ombre sulla donna di Parabiago in cella per il delitto del compagno con il quale conviveva da 10 anni, morto dopo essere stato investito da quello che, in un primo momento, si pensava foscum desta dello areata. Su di di Andrea Pasqualetto e Lara Sirignano se un pirata della strada, Su di lei pendono i sospetti per la morte di altri due mariti. Un consorte deceduto a 48 anni e

se da cui proviene anche la a pagina 19

L'INCHIESTA SUL NAUFRAGIO Veliero, misteri e nuovi indagati

i sono nuovi indagati per il vascello inglese affondato nelle acque siciliane. Un ufficiale e un marinaio. Che lasceranno l'Italia come il comandante.

CISC TRÊNTINO SCANNERIZZA IL QR CODE E ACQUISTA I BIGLIETTI!

II Sole

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Professionisti

Violazioni fiscali amministrative, concorso solo se c'è vantaggio proprio



Oggi con Il Sole

Young Finance/2: il vademecum sul denaro smart tra carte e cripto





Indici & Numeri → p. 31-35

ANCORA RAID A GAZA

Dura offensiva israeliana in Cisgiordania, l'Onu: «Diritti umani violati»



FTSE MIB 33880,05 +0,30% | SPREAD BUND 10Y 139,00 +0,90 | SOLE24ESG MORN. 1306,41 +0,05% | SOLE40 MORN. 1260,42 +0,34%

TERRITORI OCCUPATI

Dagli Usa nuove sanzioni contro i coloni responsabili delle violenze

Nelle famiglie cresce il peso (42%) delle spese fisse, altri consumi ko

Confcommercio

Su 21.800 euro annui, omila vanno a spese obbligate come casa e bollette

La quota è salita di oltre 5 punti dal 1995 e non pare destinata a scendere

Tasse, trasporti, casa, scuole. Anche a causa delle spinte inflazionisti-che, l'incidenza delle spese obbli-gate sui bilanci familiari ha sfiorato il 42%, con un incremento di oltre 5 punti dal 1995 a oggi. Quota che non sembra destinata a tornare al livello pre-Covid, pari a circa il 40%. Lo ri-leva uno studio Confcommercio. Su un totale di circa 11.800 euro pro capite di consumi all'anno, oltre omila euro se ne vanno per le spese obbligate. L'abitazione è la voce che

incide di più (4.830 euro). Enrico Netti —a pag. 3

L'ANALISI

COSÌ LA DOMANDA INTERNA È FERMA

di Stefano Manzocchi —a pagina 3

Sanità, il governo deve trovare almeno 2 miliardi per tariffe e personale

Manoyra 2025

Servono 2 miliardi per detassare le buste paga dei medici e aggiornare i rimborsi sulle cure ospedaliere. E a questi vanno aggiunti fondi per nuove assunzioni e edilizia ospeda-liera. La legge di Bilancio della sanità parte da qui. I medici: necessari 10 miliardi.Marzio Bartoloni — apag 2 IL LISTINO INDIANO È RICCO DI LIQUIDITÀ

Carraro India verso la Borsa di Mumbai sull'onda della domanda boom di trattori

Marco Masciaga —a pag. 22

Borse stabili ma col fiato sospeso per i conti Nvidia

Intelligenza artificiale

Wall Street, big dei chip giù E SMCI crolla al Nasdaq per dubbi sui ricavi

Chiusura positiva per Piazza Affari (+0,30%) in una giornata di calma sui mercati prima dell'attesissima trimestrale di Nvidia arrivata nella notte. È un caso al Nasdag il crollo di oltre II 20% di Super Micro Compu-ter (SMCI), una società tecnologica basata nella Silicon Valley. Il fondo attivista Hindenburg Research ha lanciato pesanti accuse che mettono in dubbio la veridicità dei ricayi. Cellino e Graziani

LA FINANZIARIA DI WARREN BUFFETT

Berkshire prima società Usa non tech a valere oltre mille miliardi a Wall Street



PANORAMA

LA NUOVA COMMISSIONE

Nomine Ue, Weber a Roma. Meloni chiede per Fitto la vicepresidenza

Il presidente del Ppe Manfred Weber è stato ricevuto a Palazzo Chigi dalla premier Giorgia Chigi dalla premier Glorgia Meloni. Poco prima Weber ha avuto un faccia a faccia con il ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto che oggi il governo dovrebbe indicare come candidato a commissario nella squadra di Ursula von der Leyen. Per lui Meloni chiede una vicepresi-denza esecutiva. —a pagina 7

GIOCHI 2024

Paralimpiade solare per far brillare il futuro dello sport

Maria Luisa Colle



SIAMO TUTTI **PARALIMPICI**

di **Gianfranco Ravasi** —a pagina 14

GERMANIA

Sassonia e Turingia al voto AfD prima nei sondaggi

Sassonia: nel primo Land l'estrema destra - finora esclusa dai governi regionali è nettamente in testa nei sondaggi, nel secondo è appaiata alla Cdu. —a po

VERSO LA MANOVRA

Piano sui conti: come gestire il sentiero stretto della Ue

di Renato Brunetta —a pag. 4

Sky, Dazn, Tim e Amazon: via alla sfida Tv del calcio

Con il sorteggio di Champions League, in programma oggi, entra nella fase clou la stagione del calcio in Tv, che è la prima del nuovo ciclo di cinque anni per la Serie A e di tre anni per le coppe europee.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE ilsole24ore.com/abbonamen Servizio Clienti 02.30.300.600



a pag. 26

CASSAZIONE

Agriturismo, gli immobili sono sempre da qualificare come rurali, anche se di lusso

- Poggiani a pag. 24 -

La scuola dovrebbe essere il motore del Paese, invece è la causa prima del declino dell'Italia

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLÍTICO



Forfettari, concordato facile

Avranno la possibilità di valutare l'adesione a consuntivo per l'anno 2024. E otterranno anche uno sconto di tassazione sull'incremento di reddito proposto

SÚ WWW.ITALIAOGGI.IT Anticorruzione - Il report

sull'Italia del Greco (Consiglio d'Europa)

Giustizia - La riforma Nordio del codice penale e di procedura penale

Fisco - La sentenza Cassazione carosello frodi professionisti

I soggetti in regime forfetario non avranno soltanto la possibilità di valutare un'adesione a consuntivo per l'anno 2024, ma otterranno anche uno sconto di tassazione sull'incremento di reddito proposto. Sull'incremento di reddito proposto per l'anno 2024 ri-spetto a quello del 2023, si pagherà infatti una sostitutiva del 10% per i contribuenti ordinari (anziché del 15%) e del 3% (anziché del 5%) per il primo quinquennio delle nuove attività

Andrea Bongi a pag. 21

YAHYA SINWAR

Il capo di Hamas responsabile del 7 ottobre, hale ore contate

De Filippo a pag. 8 —

Il Movimento 5 Stelle ha già fatto scoppiare in Liguria il campo largo. Salta Orlando, Pd



Requiem politico per Andrea Orlando. Si era candidato urbi et orbi a guidare il campo largo in Liguria alle imminenti elezioni che dovranno indicare il successore di Giovanni Toti, incappato in una querelle giudiziaria dai risvolti ancora incerti. Adesso è alla vigilia del dietrofront, clamoroso per un dirigente scafato come lui. Orlando si era subito messo all'opera, dimenticando però di consultare i potenziali alleati pentastellati e il nuovo acquisto (nel campo largo) Matteo Renzi. E così l'aspirante re è rima-sto nudo. Il M5s ha tirato fuori dal cappello un proprio candidato, Lu-ca Pirondini, 43 anni, senatore e violinista.

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Se c'è da vendicare gli assassini subiti per mano di estremisti palestinesi. Israele non si ferma davanti a niente. Lo aveva già dimostrato in occasione del massacro dei suoi 11 atleti alle Olimpiadi di Monaco (5 e 6 settembre 1972) sterminati a sangue freddo da militanti di "Settembre nero". L'allora premier israeliana, Golda Meir, aveva detto che tutti gli assassini sarebbero stati assassinati. L'operazione riuscì perfettamente in varie parti del mondo. Non sfuggì nessuno. Adesso l'operazione viene ripetuta a danno di chi ha organizzato l'eccidio del 7 ottobre. Molti capi sono già stati uccisi. Ora nel mirino c'è il capo di Hamas, Yahya Sinwar. Lo stesso cioè che vedeva nei palestinesi uccisi nella Striscia di Gaza dei martiri che avrebbero accresciuto l'odio contro Israele: più erano, meglio era, secondo lui. Ma adesso che si sente in trappola, Sinwar chiede come base per il cessate il fuoco la grazia di Israele. Che non ci sarà.